



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF 23022. SECI.POV.015. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17, co. 2 e 50, co. 1, lett. b) a IRS - Istituto per la Ricerca Sociale del servizio di facilitazione per la partecipazione alla Comunità di pratica IRS 2024 "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità", a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2021. CUP F61H21000040001. CIG B115B3EF92. Impegno di spesa di € 2.000,00.=, Bilancio 2024.

Proposta di determinazione (PDD) n. 797 del 15/04/2024

Determinazione (DD) n. 781 del 26/04/2024

Fascicolo 2023.VIII/1/1.141 "FONDO POVERTA' 2021"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 23/04/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 24/04/2024.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento Sig. Michele Testolina

PDD 797/2024 del 15/04/2024.

Oggetto: PF 23022. SECI.POV.015. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17, co. 2 e 50, co. 1, lett. b) a IRS - Istituto per la Ricerca Sociale del servizio di facilitazione per la partecipazione alla Comunità di pratica IRS 2024 "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità", a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2021. CUP F61H21000040001. CIG B115B3EF92. Impegno di spesa di € 2.000,00.=, Bilancio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Visti inoltre:

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del

06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10.10.2018;
- l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "*Performance*" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" e i relativi allegati (Allegato 1 "*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*" e Allegato 2 "*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*");
- con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 19 marzo 2024 si è approvata una Variazione compensativa tra capitoli/articoli con macroaggregato diverso appartenenti al medesimo Programma - bilancio 2024;
- con disposizione PG 611116 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale.

Valutato che

- l'IRS (Istituto per la Ricerca Sociale - P.I. IT01767140153 con sede a Milano in Via XX Settembre 24 - 20123 Milano) è un istituto con esperienza più che ventennale in attività di ricerca, valutazione, assistenza tecnica e formazione in materia di contrasto alla povertà. L'analisi multidimensionale delle disuguaglianze ed i percorsi di accompagnamento all'integrazione di servizi ed interventi di sostegno delle vulnerabilità si sono intensificati negli ultimi anni, specie in seguito alla fase pandemica. Tra di essi, IRS ha realizzato lo strumento della Comunità di Pratica sul contrasto alla povertà, che dal 2016/2017 coinvolge circa 15 Ambiti Territoriali Sociali del Centro-Nord Italia;
- la Comunità di Pratica, giunta all'ottava edizione e quest'anno denominata "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità", è una forma di apprendimento collettivo partecipato, attraverso la contaminazione tra esperienze e rappresenta un'opportunità concreta per i territori per scambiare conoscenze, sviluppare competenze, favorire relazioni e connessioni tra gli interventi in atto. Ciò avviene attraverso il confronto tra i partecipanti e si realizzerà a partire dall'analisi dei sistemi di offerta e di policy attraverso aggiornamenti relativi

all'attuazione delle nuove politiche di contrasto alla povertà ed all'evoluzione della normativa in atto, per poi effettuare specifici approfondimenti tematici. Anche su esplicita richiesta di diversi territori, quest'anno si ragionerà in materia di integrazione tra servizi e professioni nell'accompagnamento alle vulnerabilità in un'ottica di promozione del lavoro di rete, welfare di comunità e pratiche di co-progettazione con il Terzo settore;

- la Comunità di Pratica IRS 2024, intende perseguire i seguenti obiettivi:
 - ✓ informare ed aggiornare rispetto al quadro evolutivo delle politiche e della normativa di riferimento, anche attraverso la sistematizzazione delle numerose fonti, spesso disperse;
 - ✓ condividere strumenti, procedure, modelli operativi e materiali utili;
 - ✓ fornire uno spazio di pensiero, di riflessione e di stimolo, lontano dalle urgenze del lavoro quotidiano;
 - ✓ apprendere dalle buone pratiche adottate da altri territori;
 - ✓ sviluppare competenze professionali più robuste nella lettura delle fragilità e nella gestione degli interventi;
 - ✓ sensibilizzare sull'integrazione tra professioni, interventi e risorse, secondo un'ottica ricompositiva e di sistema.
- la proposta è rivolta a tutti coloro che in qualità di soggetti capofila o di amministrazioni, a vario titolo coinvolte, si occupano degli interventi di contrasto alla povertà nei territori. Possono partecipare alla Comunità di Pratica operatori (sia sociali che amministrativi), funzionari e dirigenti;
- l'IRS ha inviato al Comune di Venezia una proposta (PG 49067/2024 del 26/06/2024, Allegato A) per la partecipazione alla Comunità di pratica IRS 2024, dalla quale risulta che la quota di partecipazione alla Comunità di Pratica è di € 2.000,00.=, esente IVA ex art. 10 DPR 633/72. La quota di adesione permette la partecipazione fino a 4 persone per amministrazione aderente (non necessariamente le medesime per tutti gli incontri) ed include tutti i materiali che IRS metterà via via a disposizione;

Considerato che:

- con Decreto Interministeriale, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44/ 2022, in data 30 dicembre 2021 è stato adottato il secondo Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei servizi territoriali (Quota servizi) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'anno 2021;
- all'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 Venezia, con capofila il Comune di Venezia, è stato riconosciuto un finanziamento pari a € 2.096.409,40.= a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2021 per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà;
- è prevista come spesa ammissibile per il Fondo Povertà l'attività di formazione degli operatori sociali su temi inerenti le misure nazionali di contrasto alla povertà;

- il progetto a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2021 ha ottenuto il codice CUP F61H21000040001 e il codice PF 23022;

Rilevato che è opportuno per l'Area Coesione Sociale, alla luce di quanto sopra descritto, partecipare a momenti di confronto ed aggiornamento con altri enti capofila di ambito, dato che la Comunità di Pratica si basa sulla contaminazione tra esperienze e rappresenta un'opportunità concreta per i territori per scambiare conoscenze, sviluppare competenze, favorire relazioni e connessioni tra gli interventi in atto, creando uno spazio di vicinanza, ascolto, prossimità comunicativa ed elaborazione di saperi, che appare tanto più opportuno ed utile in questa particolare fase storica, in cui le molteplici crisi economiche e sociali che stiamo vivendo stanno impattando negativamente sull'incremento della povertà e delle disuguaglianze e impongono un generale ripensamento della presa in carico e dell'accompagnamento delle persone fragili;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, in forza del quale "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.Lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 2.000,00.= (IVA esente ai sensi art. 10 DPR 633/72), con la precisazione che, per la natura dell'affidamento, non sono previste opzioni o rinnovi del contratto;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto soggetto organizzatore dell'iniziativa per le precedenti sette edizioni, l'ultima delle quali frequentata proficuamente da personale dell'Amministrazione;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 alla ditta IRS (Istituto per la Ricerca Sociale), P.I. IT01767140153 con sede a Milano in Via XX Settembre 24, per l'edizione anno 2024;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di € 2.000,00.= (IVA esente ai sensi art. 10 DPR 633/72);
- non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della comprovata affidabilità del fornitore.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il signor Michele Testolina (giusta nomina PG 155132 del 29/03/2024 e correlata dichiarazione di assenza conflitto di interessi PG 151242 del 27/03/2024, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO), precisando che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990;

- della deroga al principio di rotazione, come consentito dall'art. 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo dell'affidamento, della effettiva assenza di alternative, nonché dell'accurata esecuzione del precedente contratto;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 (PG 164106 del 04/04/2024);
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- di aver comunque verificato per la ditta affidataria, in via preliminare e prudenziale, il casellario ANAC e il DURC, entrambi regolari;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

D E T E R M I N A

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è favorire l'aggiornamento, la condivisione di strumenti e l'apprendimento di buone pratiche da parte del personale individuato dall'Area Coesione Sociale su temi inerenti le misure nazionali di contrasto alla povertà;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di organizzazione e facilitazione alla partecipazione alla Comunità di Pratica IRS 2024 "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità";
 - c) il contratto verrà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023;

d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della presente determinazione, nonché nella proposta pervenuta da IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) con PG 149067 del 26/03/2024 (Allegato 1);

e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;

2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta IRS (Istituto per la Ricerca Sociale), P.I. IT01767140153, con sede a Milano, il servizio di facilitazione alla partecipazione alla Comunità di Pratica IRS 2024 "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità", per un importo di € 2.000,00.=, esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, CIG B115B3EF92;
3. di impegnare a favore di IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) la somma di € 2.000,00.=, esente IVA;
4. di imputare la spesa complessiva di €. 2.000,00.= al Bilancio 2024–2026, esercizio 2024, capitolo 42003/99 (Altri servizi), codice gestionale 999 (Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.), PF 23022, Azione di spesa SECI.POV.015 (Affidamento a terzi attività Fondo Povertà quota servizi 2021), spesa finanziata con fondi a valere su Quota Servizi del Fondo Povertà 2021;
5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
6. di dare atto che l'entrata è già stata accertata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011 con accertamento nr. 6426/2022;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004 convertito in legge dalla L. 191/2004;
8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

Allegati:

1 - Proposta IRS (PG 149067 del 26/03/2024).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 797

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11853/2024 del 24/04/2024 - NON ESECUTIVO "PF 23022. SECI.POV.015. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d. l"

"PF 23022. SECI.POV.015. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17, co. 2 e 50, co. 1, lett. b) a IRS - Istituto per la Ricerca Sociale del servizio di facilitazione per la partecipazione alla Comunità di pratica IRS 2024 "Lavoro di rete e welfare di comunità per l'accompagnamento delle fragilità", a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2021. CUP F61H21000040001. CIG B115B3EF92.

Impegno di spesa di € 2.000,00=, Bilancio 2024. "
autorizzazione Proposta di determina 797/2024 del 15/04/2024

L'impegno di spesa numero 11853/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	2.000,00
<i>Resp. servizio</i>	AREA COESIONE SOCIALE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA Cod.	
<i>CIG</i>	Fisc. 01767140153 P.Iva 01767140153 B115B3EF92 CUP F61H21000040001	
<i>Opera</i>	10442 - PF23022/000 - Fondo Povertà 2021	
<i>Tipo Spesa</i>	4292 - SECIPOV015 - Affidamento a terzi attività fondo povertà quota	
<i>Tipo Finanz.</i>	servizi 2021	
<i>Cassa</i>	284 - 022.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO DELLO STATO - ECORR	
	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2024 al 24/04/2024

Stanziamiento di bilancio	1.602.773,70 +
Impegni precedenti	972.701,19 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	630.072,51 =
Ammontare del presente impegno	2.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	628.072,51 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 aprile 2024

COMUNITÀ DI PRATICA IRS 2024

“Lavoro di rete e *welfare* di comunità per
l’accompagnamento delle fragilità”

Comune di Venezia
Data: 26/03/2024, PG/2024/0149067

Contesto di riferimento

Nel 2022 le famiglie italiane in condizioni di povertà assoluta¹ sono quasi 2,2 milioni, per un totale di 5,6 milioni di individui, di cui oltre 1,2 milioni di minori. L'aumento è in larga parte imputabile alla forte accelerazione dell'inflazione che ha colpito la capacità di spesa delle famiglie, in particolare di quelle meno abbienti. Ma sappiamo bene che la povertà non è solo economica: insicurezza alimentare, povertà sanitaria, disagio abitativo e povertà educativa sono solo alcune delle molteplici facce della deprivazione. Si tratta di una condizione ormai strutturale del nostro Paese che, anno dopo anno, si rende sempre più composita e multidimensionale, anche per via dell'inarrestabile incremento delle disuguaglianze e dell'insorgenza di bisogni inediti e sempre più complessi, e della recente riforma della misura nazionale di contrasto alla povertà con verosimili cambiamenti della platea dei meritevoli.

Per supportare un numero sempre più crescente e diversificato di fragilità, si rende quanto mai necessario **progettare risposte articolate, complesse ed integrate**, nate dal lavoro sinergico tra i diversi servizi pubblici ma anche dal coinvolgimento del Terzo settore, dei cittadini e di tutti quegli attori del territorio che a vario titolo si occupano di contrasto alla povertà e promozione dell'inclusione sociale. Da qui l'importanza di ragionare in un'ottica sempre più integrata, in termini di **lavoro di rete** e **welfare di comunità**, anche secondo la logica della **co-progettazione tra pubblico e privato sociale** di servizi ed interventi per il contrasto alla povertà.

Forte anche dell'apprezzamento e della fidelizzazione di molti territori, l'Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) intende proseguire, per l'**ottavo anno consecutivo**, con la realizzazione di una specifica Comunità di Pratica sul contrasto alla povertà ed il sostegno delle vulnerabilità². In quanto *setting* di apprendimento collettivo partecipato³, la Comunità di Pratica si basa sulla contaminazione tra esperienze e rappresenta un'opportunità concreta per i territori per scambiare conoscenze, sviluppare competenze, favorire relazioni e connessioni tra gli interventi in atto.

Come di consueto, il confronto tra i partecipanti si realizzerà a partire dall'**analisi dei sistemi di offerta e di policy** attraverso aggiornamenti relativi all'attuazione delle nuove politiche di contrasto alla povertà ed all'evoluzione della normativa in atto, per poi effettuare **specifici approfondimenti tematici**. Anche su esplicita richiesta di diversi territori, quest'anno ragioneremo in materia di integrazione tra servizi e professioni nell'accompagnamento alle vulnerabilità in un'ottica di promozione del lavoro di rete, *welfare* di comunità e pratiche di co-progettazione con il Terzo settore.

Obiettivi e contenuti

La Comunità di Pratica IRS 2024, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- informare ed aggiornare rispetto al quadro evolutivo delle politiche e della normativa di riferimento, anche attraverso la sistematizzazione delle numerose fonti, spesso disperse;
- condividere strumenti, procedure, modelli operativi e materiali utili;
- fornire uno spazio di pensiero, di riflessione e di stimolo, lontano dalle urgenze del lavoro quotidiano;

¹ ISTAT, *Le statistiche sulla povertà in Italia 2022*, ottobre 2023.

² IRS è impegnato da oltre venticinque anni in attività di ricerca, valutazione, assistenza tecnica e formazione in materia di contrasto alla povertà. L'analisi multidimensionale delle disuguaglianze ed i percorsi di accompagnamento all'integrazione di servizi ed interventi di sostegno delle vulnerabilità si sono intensificati negli ultimi anni, specie in seguito alla fase pandemica. Tra di essi la realizzazione della Comunità di Pratica sul contrasto alla povertà, che dal 2017 coinvolge circa 15 Ambiti Territoriali Sociali del Centro-Nord Italia, e dal 2020 l'animazione, insieme a Federsanità ANCI Toscana, di una specifica Comunità di Pratica sull'inclusione sociale delle famiglie vulnerabili in Regione Toscana.

³ Wenger E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato, identità*, Cortina Editore, 2007.

- apprendere dalle buone pratiche adottate da altri territori;
- sviluppare competenze professionali più robuste nella lettura delle fragilità e nella gestione degli interventi;
- sensibilizzare sull'integrazione tra professioni, interventi e risorse, secondo un'ottica ricompositiva e di sistema.

Il percorso sarà strutturato su due livelli, uno formativo-laboratoriale e l'altro informativo-documentale.

Il livello formativo-laboratoriale si realizzerà attraverso **quattro incontri seminari**, nel corso del 2024. Gli incontri si svolgeranno a distanza, mediante apposita piattaforma digitale, della durata di circa 3 ore ciascuno, e saranno animati dai ricercatori IRS con specifiche competenze in materia di povertà e inclusione sociale, con il coordinamento di Daniela Mesini, direttore dell'Area Politiche e Servizi Sociali e Sanitari dell'IRS, con l'eventuale coinvolgimento di ospiti ed esperti esterni.

Il livello informativo-documentale della Comunità di Pratica consisterà in una **newsletter tematica** inviata con cadenza **bimestrale**, con lo scopo di fornire un periodico aggiornamento rispetto al quadro evolutivo della normativa nazionale di riferimento e dei principali dati a disposizione, veicolando contenuti ordinati e facilmente fruibili. Le segnalazioni, corredate da un breve *abstract* e contenenti appositi link per scaricare materiali e documenti, saranno suddivise in tre sezioni (aggiornamenti normativi e procedurali nazionali, dati e ricerche, punti di vista).

Ai territori partecipanti alla Comunità di Pratica sarà inoltre riservata la possibilità di pubblicare sul sito [Welforum – Osservatorio nazionale sulle politiche sociali](#) contributi e riflessioni in merito ad interventi e pratiche messe in campo nel contrasto alla povertà, al fine di valorizzare e disseminare le esperienze presso un ampio pubblico.

Destinatari e modalità di partecipazione

Destinatari: La proposta è rivolta a tutti coloro che in qualità di soggetti capofila o di amministrazioni, a vario titolo coinvolte, si occupano degli interventi di contrasto alla povertà nei territori. Possono partecipare alla Comunità di Pratica operatori (sia sociali che amministrativi), funzionari e dirigenti.

La quota di partecipazione alla Comunità di Pratica IRS è di 2.000 euro, IVA esclusa. In quanto percorso formativo, sono esenti dal pagamento dell'IVA esclusivamente gli enti pubblici (esenti art. 10 DPR 633/72). La quota di adesione permette la partecipazione fino a 4 persone per amministrazione aderente (non necessariamente le medesime per tutti gli incontri) ed include tutti i materiali che IRS metterà a disposizione. È possibile spendere il percorso formativo specialistico attraverso i finanziamenti FSE del PON Inclusione e della Quota Servizi del Fondo Povertà.

Le iscrizioni per aderire alla Comunità di Pratica sono aperte fino al **26 febbraio 2024**. Essendo limitato il numero di partecipanti, vi invitiamo a comunicarci al più presto la vostra adesione, rinviandoci l'apposito modulo, firmato e compilato in tutte le sue parti.

Potranno essere richiesti crediti formativi per assistenti sociali per le singole giornate.

Per informazioni: Eleonora Gnan, egnan@irsonline.it - 0246764240